

ESCURSIONISMO

RIVISTA DELLA F.I.E. - Federazione Italiana Escursionismo

Ente Morale fondato nel 1946 Decreto del Presidente della Repubblica 29/11/1971 n. 1152

Aderente alla Federazione Europea Escursionismo - Europäische Wandervereinigung - European Ramblers Association - Fédération Européenne de Randonnée Pédestre

Tariffe Associazioni senza Fini di L.4079 Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Genova.



Assemblea Ordinaria 2005

Planello del monte Alfeo

Campionati Italiani di Sci

Il raduno 2005

Una ferrata in Valle Scrivia



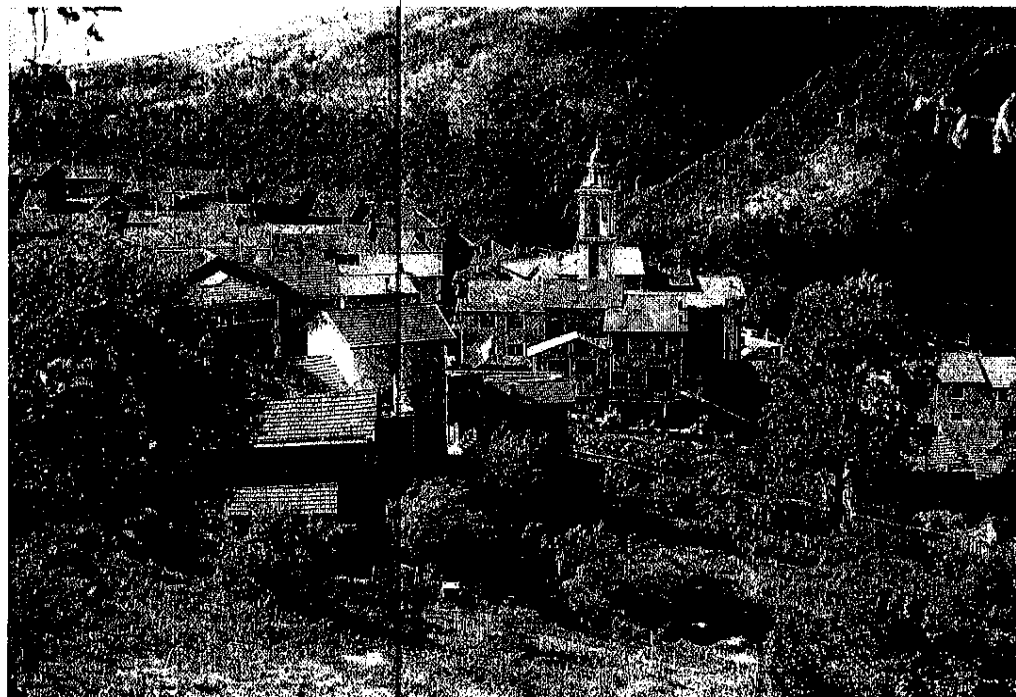
UN'IDEA PER IL FINE SETTIMANA

L'anello del Monte Alfeo da Bertone

di Maurizio Lo Conti

ZONA DI RIFERIMENTO: Alta Val Trebbia

Bertone è un piccolo e bel villaggio, ai piedi dell'imponente



Il villaggio di Bertone

monte Alfeo. Durante la stagione estiva, vi abitano una trentina di famiglie, ma nel periodo invernale il loro numero diminuisce fortemente, riducendosi a poche unità. Il territorio, da un punto di vista geografico e storico, appartiene all'Alta Val Trebbia, amministrativamente, invece, dipende da Ottone (provincia di Piacenza). Forse, per questo motivo, il paesino ed il monte, pur essendo molto interessanti, sono meno conosciuti rispetto ad altre aree vicine.

TEMPO TOTALE DEL PERCORSO BASE: circa 3.30 - 4 ore (soste escluse).

DA SAPERE: L'itinerario è di media difficoltà (EM) ed è necessario prestare attenzione poiché il primo bivio, dove bisogna cambiare strada, è poco evidente (vedi sotto nel testo). Inoltre, il dislivello è di quasi 600 metri, con un ultimo lungo tratto molto ripido. Il periodo migliore va dalla tarda primavera all'inizio dell'autunno, evitando le giornate più calde o con il tempo incerto.

SEGNAVIA DA SEGUIRE: Due triangoli gialli pieni, tre cerchi gialli pieni, bandierina bianco rossa (insieme a vecchi e sbiaditi due triangoli gialli pieni), tre cerchi gialli pieni.

ACCESSO STRADALE:

1) Da Piacenza, si risale la SS 45, superando Bobbio e Ottone, per circa 80 km, fino a Gorreto (535 m s.l.m.), dove si abbandona la statale.

Attraverso una stretta rotabile si seguono le indicazioni per Bertone e Suzzi. Cinque chilometri e si devia a destra in piano (a sinistra per Suzzi) su sterrato che ridiventa asfalto dopo 1,7 km. Altri 1,5 km e si arriva alla frazione di Bertone (1068 m s.l.m.), dove si lascia l'auto.

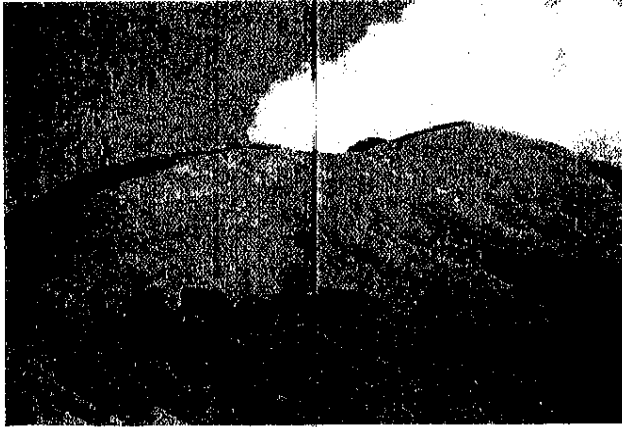
2) Da Genova, si prende la SS 45 (direzione Bargagli - Torriglia - Ottone), per 54 km, fino a Gorreto, dove si prosegue, secondo le indicazioni presenti al punto 1).

ITINERARIO: Inizialmente, si utilizzano i due trian-

goli gialli pieni, ricalcando, per un breve tratto, la cosiddetta Alta Via dell'Antola, che corre da Gorreto a Vobbietta, per quasi 40 km. Si sale, lungamente, tra gli alberi, superando un cancelletto e un abbeveratoio su una bella mulattiera. In 45-60 minuti si trova la deviazione a gomito sulla destra (segnava tre cerchi gialli pieni e bandierina bianco rossa), ma il nuovo sentierino da percorrere è appena accennato ed è facile che sfugga all'attenzione. Quindi, se si arriva presso un pilone votivo con gradini in pietra, ciò significa che si è andati oltre il bivio e si deve ritornare sui propri passi per un'ottantina di metri, per reperire la giusta via. Una volta imboccata



Faggi contorti



Il crinale ovest del monte Alfeo

la traccia, si continua in salita uscendo dal bosco e raggiungendo un importante crocevia (1419 m s.l.m.) con diverse strade. Si scarta sia quella di sinistra, che si dirige al caratteristico borgo di Tartago, che quella di destra, che rientra a Bertone, e si procede dritti. Da qui, fino alla cima, si guadagna quota rapidamente e ripidamente, costeggiando la faggeta, che ricopre il versante nord con alcuni fusti contorti dall'azione dei venti. La vetta è situata a 1650 metri in magnifica posizione panoramica, che domina tutta la vallata, ed è presidiata da una statua della Madonna, vicino ad una cassetta con il libro delle firme per gli escursionisti (1h). Terminata la pausa, per il ritorno, si scende lungo la cresta sud est, sul tracciato che fiancheggia una staccionata, marcato con i segnali bianco rossi e due vecchi triangoli gialli pieni in disuso. Da ricordare, a tal proposito, che in passato il sentiero FIE portava sul monte Alfeo, mentre adesso il suo corso è stato radicalmente modificato ed ha come meta il monte Carmo. In breve, s'ignora un'ampia pista, che devia a sinistra verso Ottone, e si piega, subito, a destra rientrando nel bosco. S'incrocia una diramazione, contrassegnata dalle

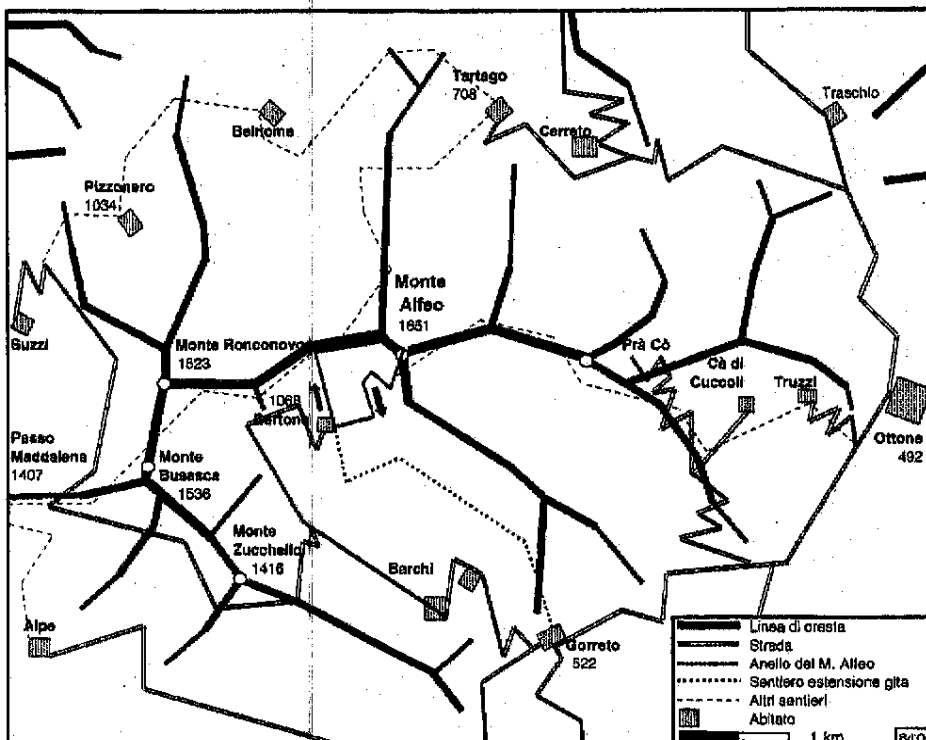
bandierine bianco rosse, ma si procede sulla sinistra. La discesa, sempre ripida, attraversa una bella faggeta, tra cui spiccano, alla fine del pezzo più scosceso, due splendidi esemplari secolari, con una circonferenza alla base superiore ai quattro metri. Pochi passi e ad un incrocio (1380 m s.l.m.), ci s'immette, tenendo la sinistra, su un largo sentiero, segnato con tre cerchi gialli pieni, che riporta a Bertone. Si fiancheggiano, ora, campi abbandonati e muretti a secco in rovina, incontrando un ultimo bivio: si prende a destra (a sinistra in direzione d'Ottone con il numero 115 del CAI) e si oltrepassano due sbarramenti per animali (un tempo la pratica dell'allevamento del bestiame doveva essere molto diffusa), raggiungendo una fonte con lavatoio, poco sopra la chiesa di Bertone (1h45m). Buon divertimento,



La statua di vetta

Foto di Maurizio LO CONTI

ESTENSIONE GITA: E' possibile allungare notevolmente il percorso, partendo direttamente a piedi da Gorreto. I segnali, due triangoli gialli pieni, s'innalzano nel bosco, giungendo a Bertone in circa 1h30m - 1h45m, sola andata, media difficoltà (in quest'ultimo caso il dislivello totale, fino alla vetta, assomma ad oltre 1.100 metri).



AREA D'APPROFONDIMENTO: Parodi A. e Scorza A., 100 nuove gite in Liguria e dintorni, ed. Il Secolo XIX, 1993, Genova; Parodi A., La catena dell'Antola, 2001, Novara; Meriana G., Val Trebbia, ed. Sagep, 1991, Genova; Gattino A., Alta Val Trebbia, ed. Sagep, 1997, Genova; F.I.E., Guida agli itinerari escursionistici della provincia di Genova, ed. Studio Cartografico Italiano, 2003, Genova; AA.VV., Il Parco naturale regionale dell'Antola (guida rapida), ed. Sagep, 1999, Genova.